

## **Bibliografia e sitografia**

Qualsiasi testo scritto sulla base di una ricerca documentale dovrebbe contenere un capitolo dedicato alle fonti consultate. L'elenco delle fonti è chiamato **bibliografia** (se le fonti sono libri) o **sitografia** (fonti = siti web).

### **Perché citare le fonti**

I tre motivi principali per citare le fonti sono:

- il rispetto dei diritti d'autore (evitare il plagio)
- permettere al lettore di approfondire l'argomento
- certificare la propria ricerca (informazioni e dati basati su studi di esperti)

Per approfondimenti sul diritto d'autore: consultare il sito del Centro di Competenza in Diritto Digitale (<https://ccdigitalaw.ch/index.php/italian>).

### **Come citare le fonti<sup>1</sup>**

Il concetto di base delle biblio/sitografie è quello di fornire i dati necessari al lettore per rintracciare i documenti citati. L'indicazione delle fonti dovrà quindi contenere almeno i seguenti elementi, facilmente reperibili sulla copertina o sulle prime pagine del libro:

**Cognome e nome dell'autore. Titolo del libro. Editore, anno di pubblicazione.**

Per i siti web basterà l'indirizzo internet e la data di consultazione:

[www.abcdefg.ch](http://www.abcdefg.ch), visitato il...

È importante che i ragazzi si abituino da subito a considerare che le informazioni hanno sempre una o più fonti, le quali vanno citate per i motivi indicati sopra. Altrimenti si abituano all'idea della gratuità, che sembra essere trasmessa anche da internet, dove apparentemente tutto è liberamente fruibile.

### **Buone pratiche**

Durante una ricerca, conviene annotare le fonti già al momento della prima consultazione, insieme agli appunti sulle informazioni utili che contengono. Spesso infatti nel corso della ricerca occorre tornare a consultare le stesse fonti per verifiche o approfondimenti. Oppure finisce l'ora scolastica e si riprenderà la ricerca in biblioteca solo dopo una settimana.

Aver pronto l'elenco delle fonti farà quindi risparmiare tempo, permettendo di ritrovare velocemente il libro o il sito che vogliamo rivedere.

---

<sup>1</sup> Esistono molti stili di citazione, ciascuno usato di preferenza in discipline diverse. Chi volesse farsi un'idea della complessità delle regole può consultare il sito dedicato al tema dalla biblioteca dell'USI: [https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/guide\\_to\\_citing\\_references](https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/guide_to_citing_references).

La bibliografia e la sitografia vanno preparate quando la relazione è pronta. Non bisogna elencare tutte le fonti consultate, ma solo quelle utili per approfondire l'argomento, per certificare i contenuti della propria relazione o quelle da cui abbiamo tratto citazioni.

### **Esempio di bibliografia e sitografia**

Basso, Alberto. Storia della musica dalle origini al XIX secolo. UTET Libreria, 2006

Hammond, Frederick. Girolamo Frescobaldi, L'Epos, 2002

<http://www.treccani.it/enciclopedia/girolamo-frescobaldi> – visitato il 7.02.2019

<https://www.baroque.it/arte-barocca/musica-barocca/girolamo-frescobaldi-1583-1643.html> – visitato il 7.02.2019

Guerra mondiale, seconda. **In** Enciclopedia Treccani (Vol. 1, pp. 1023-1029). Istituto della Enciclopedia italiana, 2007.

Paller Ken, Oudiette Delphine. Dormendo si impara. **In** Le Scienze, n. 606 (2019), p. 74-79

Gli ultimi due esempi sono un po' più complessi, in cui il documento citato non sono delle monografie, ma una voce di enciclopedia e, rispettivamente, un articolo di rivista. In questi casi si indicano la voce di enciclopedia (risp. autore e titolo dell'articolo), seguita dal nome dell'enciclopedia (risp. della rivista) e dai numeri di pagina.